

## COMUNICATO STAMPA

### *Asti, Cittadella del Cinema* **CARTAPESTA, LENZUOLA E MANOVELLE** **PREMI CABIRIA PER IL CINEMA 2009**

Si svolgerà, **Martedì 27 Ottobre** alle **ore 17**, al **Teatro Alfieri di Asti**, la cerimonia di consegna dei **Premi Cabiria per il Cinema 2009**.

I Premi, in onore di **Giovanni Pastrone**, sono giunti alla quinta edizione. Si propongono di contribuire ad esaltare, attraverso un grande evento, la figura del grandissimo regista astigiano, genio del cinema muto.

Sono consegnati con **cadenza biennale** a personaggi, enti e associazioni in primo piano nella valorizzazione del cinema.

I Premi sono:

- **Cabiria per il Cinema**. A personaggi o enti del cinema internazionale.
- **Terre e Memorie**. A personaggi del mondo del cinema: professionisti, studiosi, divulgatori.
- **Una vita da Film**. A personaggi la cui vita è degna, o è stata degna, di essere raccontata in un film.
- **Pastrone/Studio**. Premio **Italo Currado**. A tesi di laurea, saggi, studi sulla figura di Giovanni Pastrone e, più in generale, sul cinema muto.
- **Una vita al Cinema**. A persone che abbiano lavorato nei cinema: esercenti, proiezionisti, cassieri/e, maschere.
- **Fixité**. A persone, ditte, associazioni che abbiano contribuito alla divulgazione del cinema collaborando agli eventi di **Cartapesta, Lenzuola e Manovelle**.

## ELENCO PREMIATI

### **PREMIO CABIRIA**

#### **ALBERTO BARBERA.**

Nato a Biella nel 1950, è stato critico cinematografico per la Gazzetta del Popolo e organizzatore cinematografico, prima di iniziare la collaborazione con il Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino (1982-1998). Nominato direttore della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia nel 1999, ha curato tre edizioni del festival.

Dal giugno 2004 è direttore del Museo Nazionale del Cinema di Torino.

#### **DAVIDE FERRARIO.**

Regista, sceneggiatore, produttore e critico cinematografico. Davide Ferrario è un intellettuale che ama il cinema, sperimentare generi e stili diversi, con l'intento di raccontare piccole storie di italiani, provinciali alla ricerca di una vita più piena

Dopo la laurea in Letteratura angloamericana, comincia ad occuparsi a tempo pieno alla scrittura e alla distribuzione di prodotti del grande schermo con la Lab80 di Bergamo. Scrive

sulla prestigiosa rivista "Cineforum", pubblica una monografia sul regista tedesco Rainer Werner Fassbinder e prende i primi contatti con il cinema indipendente americano.

Nel 1989 esordisce alla regia di un lungometraggio, *La fine della notte*, seguito poi dalla commedia *Anime fiammeggianti* (1994).

Lunga e variegata la sua filmografia. Gli ultimi lavori sono il documentario *La strada di Levi* (2005), scritto e diretto assieme a Marco Belpoliti sui seimila chilometri che Primo Levi fece da Auschwitz per raggiungere Torino. Nel 2008 esce nelle sale *Tutta colpa di Giuda – Una commedia con musica* dove una vitale Kasia Smutniak interpreta una regista teatrale alle prese con la messa in scena della Passione di Cristo all'interno di un carcere.

## **PREMIO TERRE E MEMORIE**

### **CLAUDIA GIANETTO.**

Lavora al Museo Nazionale del Cinema, alla Cineteca, per la quale ha curato il restauro di molti film e la promozione di lavori ed artisti del muto ma, più in generale, del cinema.

### **DENIS LOTTI.**

Studioso e ricercatore del cinema muto è il maggior esperto italiano di uno dei più importanti personaggi della cinematografia del muto, Emilio Ghione, soprattutto del mitico personaggio di Za La Mort. E' autore dello studio più approfondito della serie de I Topi grigi di cui Za la Mort è il personaggio principale.

## **PREMIO UNA VITA DA FILM**

### **GIOVANNI BATTISTA MARTINI - JOHN MARTIN COMUNE DI APRICALE (IM)**

La vita avventurosa di un ligure di Apricale, in provincia di Imperia. che, nella metà dell'Ottocento, dopo essere stato con Garibaldi suonando la tromba, emigra negli Stati Uniti dove si arruola diventando trombettiere nel 7° cava leggeri. E' protagonista della battaglia ormai mitica di Little Big Horn del 1876.

## **PREMIO STUDIO ITALO CURRADO**

### **MIRIANA AIELLO.**

Si è laureata a pieni voti all'Università di Palermo con una tesi sulla biografia di Giovanni Pastrone per la quale ha svolto numerose ricerche anche a Torino e ad Asti.

Le viene assegnato il premio in ricordo del professor Italo Currado, Lillo per gli amici, grande appassionato di cinema, nipote di Carlo Sciamengo, il socio di Giovanni Pastrone nella Itala Film.

## **PREMIO UNA VITA AL CINEMA**

### **MARIE CHRISTINE GARETTI.**

Responsabile del Nuovo Cinema Splendor di Asti dal 1987. Impegnatissima e di grandi qualità organizzative continua la tradizione della famiglia Garetti, titolare dello Splendor dal 1966 con Lorenzo Garetti e poi con la moglie Ivana mentre Christine si faceva le ossa. Il Cinema Splendor è di vecchissima storia e tradizione essendo stato aperto nel 1929.

## **PREMIO FIXITE'**

### **FRANCO ZAVATTARO.**

È nato a Savona nel 1939. Giovanissimo si trasferisce in Piemonte, a Valenza Po (AL) dove apprende dai più importanti maestri orafi le tecniche di lavorazione dei metalli preziosi, argento e oro. Agli inizi degli anni '60 si trasferisce a Canelli (AT), dove tutt'oggi ha sede il suo laboratorio. Il mondo del vino e di tutto ciò che ad esso ruota attorno è motivo di creazioni con materiali diversi.

Realizza la sua prima importante opera, Il Colore di un Mito, con materiali nobili come l'oro, rubini e diamanti. Opera esposta alla Mostra Internazionale di Gioielleria di Basilea nel 1990.

Verso la fine degli anni novanta si allontana dallo stretto legame con i metalli preziosi, volendo donare alla materia la preziosità dell'aspetto comunicativo.

Attualmente vive e lavora prevalentemente in Liguria, ultimando però sempre le proprie creazioni nell'atelier di Canelli.

### **Gala: *Proiezione di una Lanterna Magica Bonne Presse - Parigi* (XIX Secolo)**

**Realizzata dal Museo Nazionale del Cinema**

**Coordinamento: Donata Pesenti Compagnoni**

**Sottofondo musicale: Piergiorgio Rosso (violino) - Francesca Gosio**

**(violoncello) - Alessandra Masoero (flauto e ottavino) - Riccardo Balbinutti**

**(percussioni) - Compositore e Direttore: Stefano Maccagno**

**Voce narrante: Luigina D'Agostino**

**Lanternista: Riccardo Poligneri**

<p>L'evento è una <u>Anteprima mondiale</u> poiché la Lanterna Magica proietterà per la prima volta a Parigi nel prossimo mese di Febbraio 2010, in concomitanza con l'allestimento di una grandiosa mostra che sarà poi ripetuta a Venarla Reale nei mesi successivi.</p>
--

**Lu 26 - Ore 21 - Sala Pastrone - Film *Dopo mezzanotte di Davide Ferrario* (2003)**

In omaggio di **Davide Ferrario, Premio Cabiria 2009**

Con: **Giorgio Pasotti - Francesca Inaudi - Fabio Troiano - Francesca Picozza**

Produzione: **Davide Ferrario** - Distribuzione: **Medusa Film**

**Me 28 - Dalle Ore 16 - Pasticceria Giordanino, in corso Alfieri**

***Il gusto di Cabiria.* Assaggio della torta**

**Animazione musicale sul corso e la Troupe di Pastrone a fissare l'evento.**

Prima della proiezione del capolavoro colossale di **Pastrone** nella sala a lui dedicata del **Teatro Alfieri**, la **Pasticceria Giordanino** offrirà agli astigiani, dalle ore **16** alle ore **19**, un assaggio della **Torta Cabiria**, conosciuta per la sua bianca confezione, nata nel 2003.

In omaggio al Cinema, davanti all'ingresso, **alcuni musicisti** attireranno i passanti con le note dei loro strumenti mentre la ormai mitica troupe astigiana della **Itala Film**, la casa di produzione di **Giovanni Pastrone**, con abiti ed attrezzatura d'epoca, farà girare la manovella della cinepresa per mettere nuove immagini nell'archivio dei sentimenti di chi ama il cinema.

E poi, alle **21**, tutti a vedere le tribolazioni di **Cabiria**, l'impegno di **Axilla** e la forza imponente e risolutrice di **Maciste**, con lo sfondo delle storiche guerre puniche.

E poi tutti a vedere Cabiria.

**CABIRIA** (1914) - Produzione Itala Film

Scheda filmografica

Soggetto, sceneggiatura e Regia: Piero Fosco (Giovanni Pastrone)

Didascalie e nomi dei personaggi: Gabriele D'Annunzio

Fotografia: Augusto Battagliotti - Natale Chiusano - Segundo de Chomon -  
Vincent C. Denizot - Carlo Franzeri - Gatti - Giovanni Tomatis

Scenografia: Romano Luigi Borgnetto - Camillo Innocenti

Effetti speciali: Segundo de Chomon

Musica originale: Ildebrando Pizzetti (Sinfonia del fuoco) - Manlio Mazza

Personaggi e interpreti principali: Umberto Mozzato - Bartolomeo Pagano - Lidia Quaranta -  
Gina Marangoni - Emilio Vardannes - Italia Almirante Manzini - Carolina Catena

La proiezione sarà preceduta da un intervento in video del grande regista **Martin Scorsese** che si è laureato in Cinema con una tesi su Giovanni Pastrone e Cabiria.

*Cabiria* è il primo, grandioso colossale della storia del cinema, ambientato nel III Secolo a.C., al tempo delle guerre puniche.

Una tremenda eruzione dell'Etna divide la piccola Cabiria, rapita da una banda di pirati fenici, dai genitori.

La bimba e la sua nutrice Croessa sono trasportate lontano e finiscono al mercato di schiavi di Cartagine dove Karthalo, il gran sacerdote del dio Baal, acquista la piccola per farne una vittima per il dio, destinandola ad essere divorata dalle fiamme della bocca del Moloch.

Il centurione romano Axilla, mandato in missione a Cartagine, con l'aiuto del proprio schiavo Maciste, un colosso di muscoli e generosità, incontra Croessa che lo prega di salvare Cabiria. E' la scena madre del tempio con i bambini dati in pasto al Moloch, la sequenza accompagnata dalle note della *Sinfonia del Fuoco* di Ildebrando Pizzetti. Axilla e Maciste liberano Cabiria.

Altri anni passano, Cabiria, cresciuta in età ed in bellezza, è ora protetta da Sofonisba, bella regina di Cirta, obbligata dal padre Asdrubale a ripudiare Massinissa per andare in sposa al re Siface.

La storia incalza, tra la discesa di Annibale in Italia valicando le Alpi, la distruzione, a Siracusa, delle navi romane ad opera degli specchi di Archimede e l'intervento militare di Scipione l'Africano, risolutivo dal punto di vista storico.

Axilla e Maciste si ritrovano. Sofonisba dopo un terribile sogno rivelatore, decide di liberare Cabiria e la riconsegna a Maciste, per poi suicidarsi.

Cartagine cade. Su una delle navi romane che tornano verso l'Italia vi sono Afilla, Cabiria e Maciste. Tra il centurione e la bella giovane, sulla nave che li riporta a casa, con il sottofondo delle note del flauto suonato da Maciste, nasce l'amore.